

PKF<sup>15°</sup>

פסטיבל הקולנוע פיטיגיאני רומא  
Il Pitigliani Kolno'a Festival - Roma



27-30  
giugno  
2022

# Pitigliani Kolno'a Festival

## Ebraismo e Israele nel Cinema

27 e 28 giugno  
**Casa del Cinema**

29 giugno  
**Scena, il cinema lungo il Tevere**

30 giugno  
**Il Pitigliani**

PRODUZIONE E ORGANIZZAZIONE



**il pitigliani**

CENTRO EBRAICO ITALIANO

CONTRIBUTO



COLLABORAZIONE

ROMA  CULTURE



**Zetema**  
progetto cultura



**CINECITTÀ**

**Rai Cinema**



**SCENA**  
Spazio Cinema, Eventi e Nuove Arti

MEDIA PARTNER



**stadiumvideo** 

SI RINGRAZIA

**JBT**  
LeBonton  
L'ospitalità è kosher.



## **CENTRO EBRAICO ITALIANO “IL PITIGLIANI”**

Bruno Sed, *Presidente*

Emanuela Rimini, *Coordinatore*

Rossella Veneziano, *Vicepresidente – Direttore di produzione*

Anna Orvieto, *Consigliere*

Giacomo Piazza, Sarah Sonnino, Miriam Terracina, Raffaele Terracina, Linda Vivanti – *Organizzazione*

### **DIREZIONE ARTISTICA**

Ariela Piattelli – Italia

Lirit Mash – Israele

### **COORDINAMENTO E PRODUZIONE**

Manuela Di Nepi

### **PRODUZIONE**

Stadion Video: Roberto Grassi

Traduzioni e sottotitoli: Dalia Padoa e Lucia Roca

Videoclip: Daniele Di Nepi

### **UFFICIO STAMPA**

Reggi&Spizzichino Communication

### **GRAFICA E STAMPA**

Edizioni Ponte Sisto

### **SITO INTERNET**

Cali Agency

### **SI RINGRAZIA**

Ambasciata d’Israele in Italia: Dror Eydar, Maya Katzir

Casa del Cinema: Giorgio Gosetti, Carlo Lanfranchi, Francesca Nigro, Mirko Squillaci

Fondazione Museo della Shoah: Mario Venezia

Regione Lazio: Giovanna Pugliese, Simone Fusco e Vins Gallico

Francesca Nocerino

Avvocato Shimon Cohen

# Lebonton Catering da sempre con il buon cinema

SERVIZI DI CATERING E BANQUETING

PROGETTAZIONE, ORGANIZZAZIONE E ALLESTIMENTO COLAZIONI, BRUNCH, COFFEE  
BREAK, MERENDE, COCKTAIL, MEETING AZIENDALI, RICEVIMENTI E FESTE.

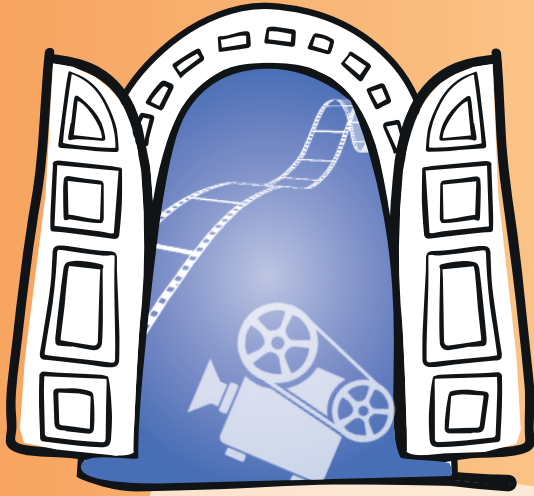
DISTRIBUZIONE PRESTIGIOSI VINI KOSHER ITALIANI ED ISRAELIANI

KOSHER GIFT BOX



**JBT**  
*Catering*  
**LEBONTON**

Via Casoria 19 Roma - 06.7026889 - [www.lebonton.it](http://www.lebonton.it) - [info@lebonton.it](mailto:info@lebonton.it)



# Ebraismo e Israele nel Cinema

**IMAGE OF VICTORY**

**GROSSMAN**

**PLAN A**

**GOLDEN VOICES**



# IMAGE OF VICTORY

**1948** - Hassanin è un giovane regista egiziano idealista incaricato dai suoi superiori, al Cairo, di andare insieme ai fratelli musulmani in terra santa. La sua missione: documentare il loro impegno nell'aiutare i palestinesi a riavere le loro terre usando la forza. Hassanin ed il suo fotografo Youssef si uniscono a Khlef il capo dei volontari dei fratelli musulmani. Khlef è un uomo istruito e un religioso fanatico che lavora per fare emergere il potenziale dai giovani che si trovano sotto il suo comando, così come il passionale Salman i cui occhi si rivolgono di

*1948 - Hassanin is a young and idealistic Egyptian filmmaker tasked by his superiors in Cairo to travel with the Muslim Brotherhood to the holy land. His mission: to document their efforts helping Palestinian villagers reclaim their lands by force. Hassanin and his photographer Youssef link up with Khlef, the leader of the Brotherhood volunteers. Khlef is an educated man and religious zealot who works to bring out the potential in the youths under his watch, like the gentle but passionate Salman, whose eyes are more set on a local beauty than on his weapons training.*

più su una giovane ragazza del posto che sul suo addestramento militare.

La fratellanza è posizionata su una collina che si affaccia su Nitzanim, un kibbutz in riva al mare. Il piccolo gruppo situato più in basso è sconvolto dall'arrivo di soldati in fuga che sono stati incaricati dagli Israeliani di proteggere la piccola comunità. I lavoratori della comunità, dalla mentalità dura, inizialmente prendono in giro i nuovi arrivati. Audace e carismatica Mira, una giovane madre e principale operatrice ra-

*The Brotherhood is stationed on a hill overlooking Nitzanim, a seaside kibbutz. The tight-knit group below is reeling from the arrival of fledgling soldiers of their own who have been assigned by the Israelis to protect the community. The tough-minded landworkers initially take umbrage to the rag-tag military newcomers. Bold and charismatic Mira, a young mother and lead radio operator, clashes with commanding officer Abraham, quick to make him*





diofonica, si scontra con il comandante Abramo, pronta a fargli capire l'errore di sottovalutarla. Nel frattempo, aiuta anche il timido allevatore di latticini Yerach e crea l'incontro fra Yerach e Hadassa, un'insegnante dal carattere dolce. Non passa molto tempo prima che le difese nei confronti dei soldati nuovi arrivati si ammorbidiscono, le diffidenze cadono e la comunità inizia a pulsare di nuovo vitalità. Hassanin continua a documentare gli eventi in corso, sia in cima alla collina che sotto, permettendo una visione del lato idiosincratco e tenero dell'esperienza umana. Vede la pura esuberanza della giovinezza e il brivido della scoperta. Dopo che l'esercito egiziano non riesce a prendere Tel Aviv ed è costretto a ritirarsi di nuovo a Il Cairo, il re incarica Hassanin di catturare un trionfo visivo per il loro popolo – un'immagine della vittoria. Un raid su vasta scala viene ordinato su Nitzanim. I comandanti dell'esercito israeliano devono presentare una propria immagine coraggiosa, dimostrando che non soccomberanno. Andando verso un incontro calamitoso, i giovani uomini e donne di entrambe le parti cadono preda dei programmi dei loro superiori e devono affrontare il vero costo della guerra.



*realize the mistake of undermining her. Meanwhile, she also helps shy dairy farmer Yerach form a connection with sweet-natured teacher Hadassa. It isn't long before defenses soften, guards drop, and the community begins to pulsate with new vitality.*

*Hassanin continues to document the unfolding events, both atop the hill and below, allowing an insight to the idiosyncratic and tender side of the human experience. He sees the sheer exuberance of youth and the thrill of quiet discoveries.*

*After the Egyptian Army fails to take Tel Aviv and is forced to withdraw back to Cairo, the King instructs Hassanin to capture a visual triumph for their people - an image of victory. A full-scale raid is ordered on Nitzanim. The Israeli military commanders need to portray a brave image of their own, proving that they won't back down. But they are unwilling to send additional troops and the kibbutz is outnumbered, left to fend for itself. Barreling toward a calamitous encounter, the young men and women from both sides fall prey to their superiors' agendas and must face the true cost of war.*





Lungometraggio  
Israele 2021  
Ebraico, arabo e spagnolo

**Titolo originale:** Tmunat Hanitzahon

**Regia:** Avi Nesher

**Durata:** 128 min.

**Sceneggiatura:** Avi Nesher

**Fotografia:** Amit Yasur

**Montaggio:** Isaac Sehayek

**Musica:** Tom Oren

**Produzione:** Ehud Bleiberg

**Distribuzione:** United King Films  
Bleiberg Entertainment





# GROSSMAN

**Il film** crea una biografia alternativa basata sugli scritti di David Grossman.

Utilizzando la sua voce, passiamo da un personaggio all'altro attraverso le varie storie. Come in una staffetta, i personaggi trasportano il loro autore, i giovani e gli anziani, gli uomini e le donne costruiscono un percorso di vita individuale con infinite possibilità di esistenza.

“Se potessi solo parlarvi della scrittura per 3 ore sarebbe la cosa migliore” suggerisce. Abbiamo iniziato a parlare di romanzi e, contrariamente a quanto ha affermato in precedenza, la vita irrompe immediatamente.

*The film creates an alternative-fiction biography based on the writings of David Grossman. Utilizing his own voice, we shift from character to character, throughout his various stories. As in a messenger race, the characters carry their author, the young and the old, men and women and build a one-man life course with endless possibilities of existence.*

*“If I could only talk to you for 3 hours just about writing it would be the best thing” he suggests. We start talking about the novels and, contrary to everything he said before, life immediately breaks out.*

“Ognuno di noi ha infinite possibilità di esistenza” dice Grossman “Ognuno di noi potrebbe essere così tante persone diverse. Se volete sapere perché scrivo - e questo è uno dei motivi - è per sapere come ci si sente a essere una persona diversa. Anche se quest'altra persona

*“Each and every one of us has endless possibilities of existence” Grossman says “Each and every one of us could have been so many different people. If you want to know why I write- that’s one of the reasons- to feel how it is to be someone else. Even if this other*





fosse il mio più grande incubo, anche se fosse un comandante Nazista - l'esatto opposto di me stesso. Quando ho scritto "See Under Love", volevo diventare lui. È un'ondata di libertà - ho realizzato all'improvviso che cosa vuol dire essere un cane, o un bambino, o un anziano uomo Palestinese. Questo, forse, è il piacere più grande che si trova nell'arte di scrivere".

Il film spazia dai personaggi dei suoi romanzi alla storia personale dell'autore.

Come in una staffetta, i personaggi trasportano il loro autore. I giovani e gli anziani, gli uomini e le donne - tutti sono un'estensione della persona che li ha creati. Insieme con i personaggi dei suoi romanzi ci spostiamo dalla città al Kibbutz, al sentiero nazionale Israeliano, e costruiamo un percorso di vita individuale con infinite possibilità di esistenza.

*person is my biggest nightmare, even if he is a Nazi commander - the complete opposite of myself. When I wrote "See Under Love" I wanted to become him. It's a surge of freedom - I suddenly realized what it's like to be a dog, or a baby, or an elderly Palestinian man. That is, perhaps, the greatest pleasure of writing."*

*The film ranges from characters in his novels to Grossmans' own personal story. As in a relay race, the characters carry their author. The young and the old, men and women - all of whom are extension of the person who created them. Together with the characters of in his novels we move from the city to the Kibbutz, to Israeli national trail... and build a one-man life course with endless possibilities of existence.*

Documentario  
Israele 2021  
Ebraico

**Titolo originale:** Grossman  
**Regia:** Adi Arbel  
**Durata:** 54 min.  
**Sceneggiatura:** Adi Arbel

**Fotografia:** Amit Chachamov, Ofer Inov  
**Montaggio:** Maya Klar, Ron Goldman,  
Sivan Goneshorovitz  
**Musica:** Yasmin Even  
**Produzione:** Arik Bernstein (Alma Films),  
David Silber (Metro Communications)  
**Distribuzione:** I Wonder Pictures





# PLAN A



**PLAN A** è basato sull'incredibile storia vera dei "Vendicatori".

Un gruppo di vigilanti ebrei, uomini e donne, che dopo essere sopravvissuti all'Olocausto, giurano di vendicare la morte dei propri cari - "occhio per occhio, dente per dente".

*PLAN A is based on the incredible true story of the "Avengers".*

*A group of Jewish vigilantes, men and woman, who after surviving the holocaust are vowing to avenge the deaths of their loved ones - "an eye for any eye, a tooth for a tooth".*



Max, un sopravvissuto all'Olocausto ha perso tutta la sua famiglia nei campi. Pieno di rabbia e senza più nulla per cui vivere se non la vendetta, aiuta la Brigata Ebraica, soldati sotto il comando britannico, a trovare e a giustiziare in modo ufficioso i nazisti accusati di posizioni di rilievo nel sistema nazista.

*Max, a holocaust survivor has lost all his family in the camps. Full of rage and with nothing left to live for other than revenge he helps the Jewish Brigade, soldiers under British command, to off the record find and execute Nazis accused of leading positions in the Nazi system.*





Quando la brigata viene sciolta dopo la guerra e si preparano i processi di Norimberga, incontra Anna, una combattente partigiana fuggita dal campo di Vilna.

Guidati dal leader carismatico Abba Kovner, un gruppo di ex partigiani e sopravvissuti formula la più grande operazione di vendetta ebraica della storia - "Piano A". Si infiltrano nelle aziende idriche tedesche come ingegneri sotto copertura con un solo obiettivo: avvelenare l'acqua potabile di cinque città tedesche "per uccidere sei milioni di tedeschi, uno per ogni ebreo massacrato dai tedeschi"...

*When the brigade is called off after the war and the Nuremberg trials are being prepared he meets Anna, a partisan fighter who escaped from the camp in Vilna.*

*Led by charismatic leader Abba Kovner, a group of former partisans and survivors formulate the biggest Jewish revenge operation in history - "Plan A". They infiltrate German water companies as undercover engineers with only one goal: to poison the drinking water in five German cities "to kill six million Germans, one for every Jew slaughtered by the Germans"...*



Lungometraggio  
Israele, Germania, 2021  
Inglese

**Titolo originale:** Tohnit Alef

**Regia:** Doron & Yoav Paz

**Durata:** 109 min.

**Sceneggiatura:** Doron & Yoav Paz

**Fotografia:** Moshe Mishali

**Montaggio:** Einat Glaser-Zarhin

**Musica:** Tal Yardeni

**Produzione:**

Getaway Pictures GmbH (Germany),  
Jooyaa film GbH: BR/Arte,  
United King (Israel)

**Distribuzione:** Global Screen





# GOLDEN VOICES

**Victor** e Raya Frenkel sono stati per decenni le voci d'oro del doppiaggio sovietico. Tutti i film western che hanno raggiunto gli schermi sovietici sono stati doppiati da loro.

***Victor** and Raya Frenkel were the golden voices of the Soviet film dubbing for decades. All the western movies that reached Soviet screens were dubbed by them.*

Nel 1990, con il crollo dell'Unione Sovietica, i Frenkel decidono di fare l'Alyia - immigrare in Israele, proprio come altre centinaia di migliaia di ebrei sovietici.

*In 1990, with the collapse of Soviet Union, the Frenkels decided to do Aliyah - immigrate to Israel, just like hundreds of thousands of Soviet Jews.*





In Israele non c'è alcun bisogno di doppiatori in lingua Russa, e i tentativi di Victor e Raya di usare il proprio talento, causerà degli eventi bizzarri e inaspettati durante i loro primi mesi in Israele trasformando l'inizio del nuovo capitolo della loro vita in una divertente, dolorosa e assurda esperienza.

*There's no need in Israel for Russian speaking dubbing artists, and Victor's and Raya's attempts to use their talent will cause bizarre and unexpected events during their first months in Israel, and turn the beginning of the new chapter of their life into an amusing, painful, and absurd experience.*



Commedia  
Israele 2019  
Ebraico, russo

**Titolo originale:** Kolot Reka

**Regia:** Evgeny Roman

**Durata:** 88 min.

**Sceneggiatura:** Evgeny Ruman,  
Ziv Berkovich

**Montaggio:** Evgeny Ruman

**Musica:** Asher Goldschmidt

**Produzione:** UCM, United King,  
Evanstone Films

**Distribuzione:** Intra movies





REGIONE  
LAZIO

**SCENA**  
spazio Cinema, Eventi e Nuove Arti

FONDAZIONE MUSEO DELLA SHOAH

 **Nutrimenti**

**PK** 15<sup>+</sup>  
מסטיב קולנוע בישראלית דורמא  
Il Pigiama Kino a Festival - Roma

**MERCOLEDÌ 29 GIUGNO ORE 20.00**  
**Scena, il cinema lungo il Tevere**

**PRESENTAZIONE DEL LIBRO**

## **NAZISTI A CINECITTÀ**

**DI MARIO TEDESCHINI LALLI**

**ARIELA PIATTELLI,**  
**DIRETTORE ARTISTICO PKF**  
**DIALOGA**  
**CON L'AUTORE**



**BANCHINA LUNGOTEVERE RIPA PRESSO PONTE SUBLICIO**



PANIFICIO, PIZZERIA, PASTICCERIA, GASTRONOMIA,  
TAVOLA CALDA, BAR , RINFRESCHI  
**TUTTO PRODUZIONE PROPRIA**



VIA AVICENNA 15/15A - ROMA - 06.30328965

MAIL: PANIFICIO5778@GMAIL.COM - ORDINI WHATSAPP 06.30328965